

Inhaltsverzeichnis 13.10.2015

Lieferschein-Nr.: 9107714
Abo-Nr.: 721003
Themen-Nr.: 721.3
Ausschnitte: 2
Folgeseiten: 3
Total Seitenzahl: 5

Andreas Keller Weininformation
Andreas Keller
Konkordiastrasse 12
8032 Zürich

		Auflage	Seite
12.10.2015	unternehmerzeitung.ch <i>Pinot noir am Stadtberg Eglisau</i>	Keine Angabe	1
07.10.2015	La Rivista / Camera di Commercio Italiana <i>Swiss Wine Grand Tasting</i>	8'000	3



Online-Ausgabe

UnternehmerZeitung
8952 Schlieren
044/ 306 47 00
www.unternehmerzeitung.ch

Medienart: Internet
Medientyp: Tages- und Wochenpresse

Online lesen

Themen-Nr.: 721.003
Abo-Nr.: 721003



Urs und Cécile Pircher: Der Rebbauer ist auf der Liste der 100 besten Schweizer Winzer 2015 von Gault&Milleau aufgeführt. (Foto: zVg)

Pinot noir am Stadtberg Eglisau

Urs Pircher Gegründet 1956 betreibt der Winzer sein Weingut in zweiter Generation und bald wird sein Göttibub, der in Changins Oenologie studierte und im Herbst ein Praktikum in der Mosel absolviert, in den Betrieb zwecks späterer Übernahme einsteigen.

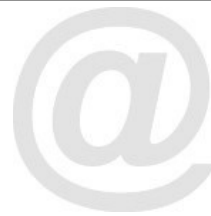
Text Peter Blattner

Eglisau liegt am Rhein und wird von einer riesigen, über 100-jährigen Eisenbahnbrücke mit den beiden Ufern verbunden. Das pittoreske Städtchen mit den vielen, gut erhaltenen alten Gebäuden weist enge Strassen auf. Der Rebberg von Urs Pircher fällt steil gegen den Fluss hinab – da ist maschinell nicht viel auszurichten und Handarbeit im Rebberg angesagt. Bei Gründung des Unternehmens gab es kaum Strassen in den Rebbergen. Diese mussten mit Hilfe von Kanton, Gemeinde und den ortsansässigen Winzern erst erstellt werden. Damit einher erfolgte eine Melioration, d.h. kleine Rebberge wurden zu grösseren Parzellen zusammengefasst. Urs Pircher ist ein Selbstkelterer und bearbeitet eine Fläche von sechs Hektar. Er keltert auch Weine für kleinere Winzer, bei denen sich eine eigene Keltereianrichtung nicht lohnt. Es gibt im Ort noch einen zweiten Selbstkelterer und eine Weinbaugenossenschaft.

Was wird bei Pirchers produziert?

Da ist zuerst der Räuschling zu erwähnen, den man vor allem aus der Region des Zürichsees kennt und der sich dank seiner prägnanten Säure bestens zu Fisch, Käse und geräucherten Würsten eignet.

Den Riesling - Sylvaner (Müller Thurgau) schätzen die Freunde des guten Weins als Apéro und zu Fondue. Der Pinot gris wird zum Teil im Holzfass ausgebaut. Den Gewürztraminer trinkt man zu Curry- und Safrangerichten. Den Hauptanteil an Pircher's Produktion stellt der Blauburgunder (Pinot noir) dar. Der Federweisse ist ein kurz nach der Lese gepresster Rebensaft aus Blauburgunder Trauben – auch Weissherbst genannt. Die Blauburgunder Auslese besteht aus selektionierten Trauben mit einer langen Maischestandzeit. An über 50-jährigen Stöcken reifen die Trauben für den Pinot noir heran, der im Barrique ausgebaut wird. Der Regent ist eine frühreife, pilzwiderstandsfähige Sorte, die eineinhalb Jahre in kleinen Holzfässern reift.



Online-Ausgabe

UnternehmerZeitung
8952 Schlieren
044/ 306 47 00
www.unternehmerzeitung.ch

Medienart: Internet
Medientyp: Tages- und Wochenpresse

Online lesen

Themen-Nr.: 721.003
Abo-Nr.: 721003

Mémoire des vins suisses

Diese Initiative von Weinjournalisten wurde 2002 als Club gegründet, um das Ansehen hochwertiger Schweizer Weine im In- und Ausland zu fördern. Seit 2004 ist es ein Verein, der von Produzenten und Weinjournalisten geleitet wird. Das Weingut Pircher präsentiert in der kleinen Vereinsbroschüre den Pinot noir Stadtberg Eglisau, der während 18 Monaten in ein bis dreijährigen Barriques ausgebaut wird. Eine der vielen Auszeichnungen von Urs Pircher erfuhr er mit der Aufnahme in die Liste der 100 besten Schweizer Winzer 2015 von Gault&Millau. Jährlich werden insgesamt 30 000 Flaschen abgefüllt.

Das Anbaugebiet

Der Kanton Zürich ist der bedeutendste Weinbaukanton der Ostschweiz mit einer Rebfläche von 614 Hektar. Der Stadtberg in Eglisau hat seit Jahrhunderten einen legendären Ruf. Um 1860 wurde im Kanton eine riesige Rebfläche von 5600 Hektar betrieben, dann kam die Reblaus und beendete die Arbeit der Winzer. Erst mit aufgepfropften neuen Reben konnte die Situation wieder verbessert werden und das Angebot aus Zürichs Rebbergen generell zeigt eine neue und schöne Vielfalt.

Die Kundschaft

Zwei Drittel der Produktion werden von Privaten abgenommen, ein Drittel entfällt auf die Gastronomie. Hier sind u.a. zu nennen der Hirschen in Eglisau, das Casinotheater Winterthur, Neumarkt Zürich, die Reblauben in Zürich, Globus und kleinere Vinotheken in der Westschweiz, aber auch das Chedi in Andermatt.

Infos

Weingut Pircher, Stadtberg, 8193 Eglisau, Telefon 044 867 16 37, 079 254 77 06

Kellerbesichtigungen sind jeweils am Samstag von 14.00 bis 16.00 Uhr möglich. Für die Degustation von fünf Weinen in Gruppen werden 15 Franken pro Person erhoben.

www.weingut-pircher.ch

© Swiss Businesspress SA 2015

[Sitemap](#) | [Impressum](#)



LA RIVISTA

Mémoire & Friends 2015

Swiss Wine Grand Tasting

di Rocco Lettieri

Chi va in un viaggio, ha sempre qualcosa da raccontare. Questo può confermare perché, da qualche tempo, le persone cercano la loro felicità non solo a casa, ma in giro per il mondo. E il vino è un prodotto sempre più ricercato. Poter dare la possibilità di degustare i migliori vini di tutta la Svizzera in un solo posto è l'idea dello Swiss Wine Grand Tasting, che con la presenza di circa 180 espositori e più di 1200 visitatori provenienti da tutta la Svizzera e dall'estero, è diventato negli ultimi anni, una degustazione imperdibile.

Il Kongresshaus di Zurigo (Claridenstrasse 5) ha spazi abbastanza limitati e questo costringe gli organizzatori ad una selezione rigorosa dei vini da proporre. Per questo motivo il comitato organizzatore di *Mémoire & Friends* da qualche anno ha adottato regole espositive molto rigide per dare garanzia di qualità. L'evento, in nessun modo vuole essere una mostra mercato, ma un punto di riferimento internazionale del know-how svizzero che, anche nel settore, ha raggiunto ormai livelli molto alti.

Anche se lo *Swiss Wine Grand Tasting* nasce

soprattutto come evento per professionisti, gli organizzatori hanno dato un caloroso benvenuto anche a tutti gli interessati. Perché in ultima analisi, dicono loro, chi degusterà questi vini, aiuterà il consolidamento e la diffusione della buona reputazione del vino svizzero.

Infatti, la 7a edizione di *Mémoire & Friends 2015*, organizzata da *Swiss Wine Connection*, che ha avuto luogo il 30 e il 31 agosto scorso, si è dimostrata ancora una volta l'evento clou del vino svizzero. Sebbene il numero dei visitatori del *Grand Tasting* sia rimasto sostanzialmente invariato, i 180 espositori sono stati più che soddisfatti del risultato. Essi hanno apprezzato soprattutto l'alta percentuale di visitatori, attenti conoscitori, che sono arrivati da Zurigo (com'è giusto e naturale) ma anche da tutto il Paese e dall'estero.

Tre Masterclass

Tra le novità di questa manifestazione, tre *Masterclass* che si sono svolte con esperti in vini internazionali, che hanno giudicato e presentato al pubblico il vino svizzero a confronto con vini provenienti dall'estero. Tra i relatori: Willi Klinger, Österreich Wein Mar-

keting GmbH, Vienna; Christian Frens, Sommelier Consult GmbH, di Colonia; Jörg Linke, Linke Wehandelsges mbH, Hohenbrunn; gli svizzeri: Peter Moser, Ulrich Sautter e Martin Kilchmann, di Falstaff Magazin.

Per la prima volta si sono potuti degustare su un palco del Kongresshaus appositamente preparato, 21 vini della vendemmia 2005, prelevati dal tesoro della *Mémoire Des Vins Suisses (MDVS)*, a cui è stato assegnato il nuovo trofeo "*Wine Award Suisse Vintage*" da *Swiss Wine Connection*.

Ulteriori informazioni in merito a questo premio senza precedenti, che in futuro sarà aperto anche ai non soci del MDVS, si possono trovare in:

www.swiss-wine-connection.ch/vintage-award

Il percorso più breve fra l'uomo e un altro uomo

L'incontro ha avuto inizio la sera di domenica 30 Agosto con l'Opening Party allo Schloss Sihlberg, aperto non solo agli espositori, ai giornalisti e agli ospiti, ma anche agli amici del vino che si sono registrati, per dimostrare, ancora una volta, che questi incontri non vengono preclusi a nessuno. La parola di



Camera di Commercio Italiana

La Rivista
8027 Zurigo
044/ 289 23 23
www.ccisweb.com/IT/

Medienart: Print
Medientyp: Fachpresse
Auflage: 8'000
Erscheinungsweise: monatlich

Themen-Nr.: 721.003
Abo-Nr.: 721003
Seite: 71
Fläche: 71'271 mm²



Thierry Grosjean, presidente della MDVS, durante il suo intervento e Andreas Keller



Johann-Baptista e Gian Battista von Tscharnern di Reichenau (Gr)



apertura è stata data a Thierry Grosjean, in qualità di nuovo presidente della MDVS: «Cari Andreas e Susy, vi parlo anche per il team di Swiss Wine Connection. E a voi cari Amici di Bacco e di vita, dico che se MDVS vanta questo onore il merito va ad Andreas e a tutta la sua squadra, per aver portato luce nel paesaggio del vino svizzero. Ovidio, ebbe a scrivere: "Il vino dà coraggio e rende l'uomo capace di passioni". L'incontro di 180 espositori, con esperti internazionali e con personalità del mondo della viticoltura, conferma fortemente questo proverbio. Andreas sette anni fa ha avuto il coraggio di mettere in piedi questa grande operazione che ci tocca il cuore per la loro passione. Questo evento è una grande sfida che permette di evidenziare gli eccezionali vini svizzeri, spesso troppo poco conosciuti e principalmente nella stessa Svizzera. Nessuno è profeta in patria, è vero, ma è importante essere riconosciuti altrove, lontano in altri mondi, in modo che finalmente i produttori possano essere conosciuti per il posto gli spetta. La mia nuova carica mi impegnerà a non deludervi e a cercare anche discussioni per innovare, sempre, sempre di più. Cari amici, questo evento che ci onora, mette in evidenza il prodotto delle nostre colline, ma senza tutti

i giocatori che ho nominato nel darvi il benvenuto ciò non esisterebbe. La serata si presenta bene, molte le novità, e vorrei ricordarvi che domani sarà ancora una grande giornata con questo detto: "Il vino è il percorso più breve tra un uomo e un altro uomo", quindi facciamone un buon uso! Salute!»

Il nuovo Swiss Wine Magazine

Circa 100 persone hanno partecipato alla cena di apertura che ha coinvolto sei postazioni, distribuite su due piani, dove si è potuto degustare in un ambiente esclusivo, delicati piatti della cucina del castello preparati dallo chef Stefan Schüller e deliziosi vini dei dieci principali produttori di tutto il paese. Le postazioni erano riferite a: Berna, Ginevra, Ticino, Vodese, Vallese e Grigioni. A tutti i presenti è stato dato in omaggio il nuovo numero di *Swiss Wine Magazine 2015, ABROAD*, per chi vuole saperne di più sul vino svizzero, che mette in luce il ruolo del vino svizzero all'estero. Il *Wine Magazine*, 32 pagine, multilingue e riccamente illustrato, può essere ordinato on-line per CHF 10.- tramite richiesta su www.swiss-wine-connection.ch/

La degustazione di lunedì 31 Agosto si è tenuta, come detto, al Kongresshaus di Zurigo con lo *Swiss Wine Grand Tasting*. Un catalogo di circa 210 pagine conteneva l'elenco delle regioni vitivinicole e i distretti con una piccola parte anche di vini internazionali provenienti dall'Italia, Francia, Ungheria e Sud Africa. La mia personale degustazione ha escluso i vini ticinesi in quanto a distanza di due giorni in Ticino, a Lugano, si teneva l'Anteprima della Vendemmia 2013. Ho preferito fare degustazioni a macchia di leopardo, saltando di qua e di là, bicchiere alla mano, soffermandomi principalmente sui vini dei Grigioni (Pinot Nero) e della zona tedesca di San Gallo e Schiaffusa. Impossibile poter degustare i quasi 800 vini presentati dai 180 produttori. Nel retino a fronte i 50 vini che più di tanti altri mi hanno impressionato per complessità e per piacevolezza di bere. Una bellissima esperienza, grazie ai grandi vini della Svizzera.

Responsabili per la progettazione e realizzazione di Mémoire Et Friends 2015 sono Andreas Keller, Susanne Scholl e Jasmin Schmid (Weininformation), Daniel Kleiner (Atelier 26) e Hans Bättig (Bättig Weinkonzepte GMBH).

I tre produttori ticinesi: Freddy Martin, Feliciano Gialdi e Guido Brivio

